

EVENTO RISERVATO ALLE CATEGORIE "BERRETTI" E "JUNIORES"

Presentato il 31° Torneo di Asti intitolato a Graziella Ferraris



SECONDO MEMORIAL "GRAZIELLA FERRARIS"
Da sinistra, Elisa Pietragalla, Mario Bovino, Beppe Giannini, Bruno Scavino e Piero Sodano

DI GIANNI TRUFFA

Ieri, giovedì 2 agosto, nella sala convegni della Banca C.R. Asti in piazza Libertà, ha avuto luogo una conferenza stampa riguardante il **31° Torneo di Asti (2° Memorial "Graziella Ferraris")**, manifestazione di calcio giovanile riservata alle categorie "Berretti" e "Juniores" e in programma allo stadio comunale "Censin Bosia" da lunedì 27 agosto a giovedì 6 settembre. Organizzato dal Canelli S.D.S. 1922 in collaborazione con Albatros Comunicazione, l'evento, che si svolgerà sotto l'egida della Figc piemontese e valdostana, è patrocinato dal Coni regionale, dal Comune, dalla Provincia e dal Panathlon Club di Asti. Al "Ferraris" 2018 prenderanno parte dodici squadre, vale a dire Alfieri Asti, Canelli S.D.S., Pro Villafranca, Acqui, Corneliano Roero, Santostefanese, Borgaro Nobis, Bra, Alesandria, Cuneo, Pro Vercelli e Torino. Queste ultime due sono già ammesse alle semifinali quali "teste di serie" della manifestazione. La compagine vincitrice alzerà il trofeo "Tapporosso" della Centrale del Latte di Torino, main sponsor del "Ferraris" a partire dal 1996. Per

il terzo anno consecutivo, e sarà così anche nei prossimi tre anni, è stato consegnato un contributo (250 euro) alla Croce Verde di Asti, rappresentata nell'occasione dal

presidente Giorgio Bertolino. Alla presentazione del "Ferraris" 2018, diretta dal patron Beppe Giannini, sono intervenuti, fra gli altri, gli assessori Elisa Pietragalla e Mario Bovino, il presidente del Canelli S.D.S. Bruno Scavino, il vice-delegato della Federcalcio astigiana Giuseppe Pera e l'instancabile Piero Sodano in rappresentanza del Comitato regionale Figc Piemonte-Valle d'Aosta. L'assessore Mario Bovino si è detto dispiaciuto per il fatto che il San Domenico Savio si sia fuso con il Canelli, mentre Bruno Scavino ha ricordato che non c'erano i presupposti circa un accordo tra il sodalizio gialloverde e l'Alfieri Asti. Erano anche presenti Remo Turello e Piero Chiesa. Interpellato da Giannini in merito alla recente acquisizione del logo e dell'anzianità di affiliazione del vecchio A.C. Asti 1932, Turello ha detto che, appena l'esito dell'asta sarà ratificato, valuterà se cedere i diritti a una società che se lo merita.

